



Franciacorta Sostenibile

Prospettive della struttura
economica dell'area franciacortina

Dr. Gianfranco Tosini

Iseo, 30/05/09



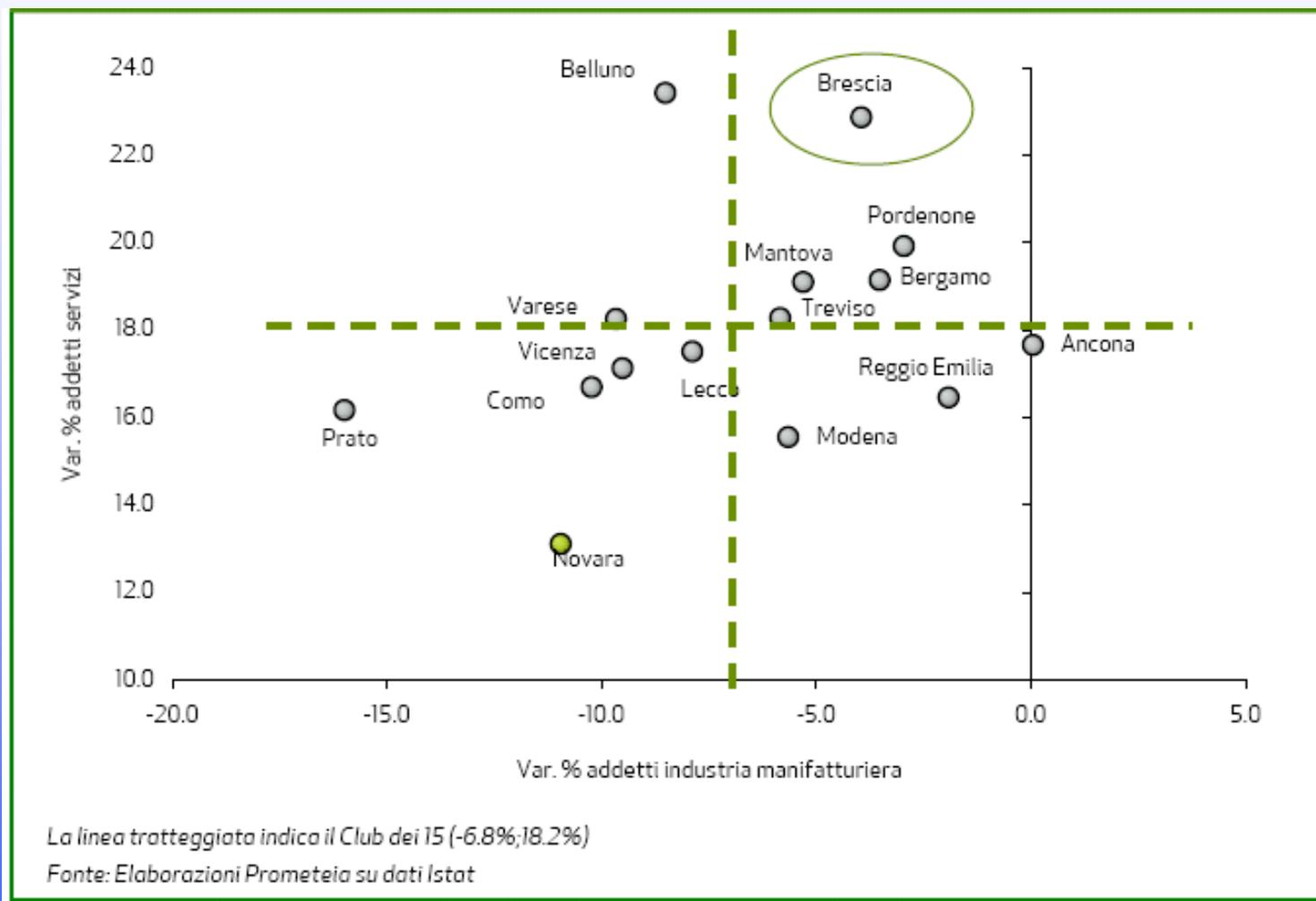
L'economia bresciana prima della crisi

Situazione dell'economia bresciana prima della crisi:

- crescita del Pil a tassi superiori alla media regionale e nazionale grazie all'aumento della produzione industriale ed allo sviluppo dei servizi
- incremento dell'export doppio rispetto alla media nazionale e nettamente superiore alla media lombarda
- accelerazione dei processi di internazionalizzazione delle imprese
- aumento dell'occupazione e contenimento del tasso di disoccupazione entro la soglia fisiologica (intorno al 3%)

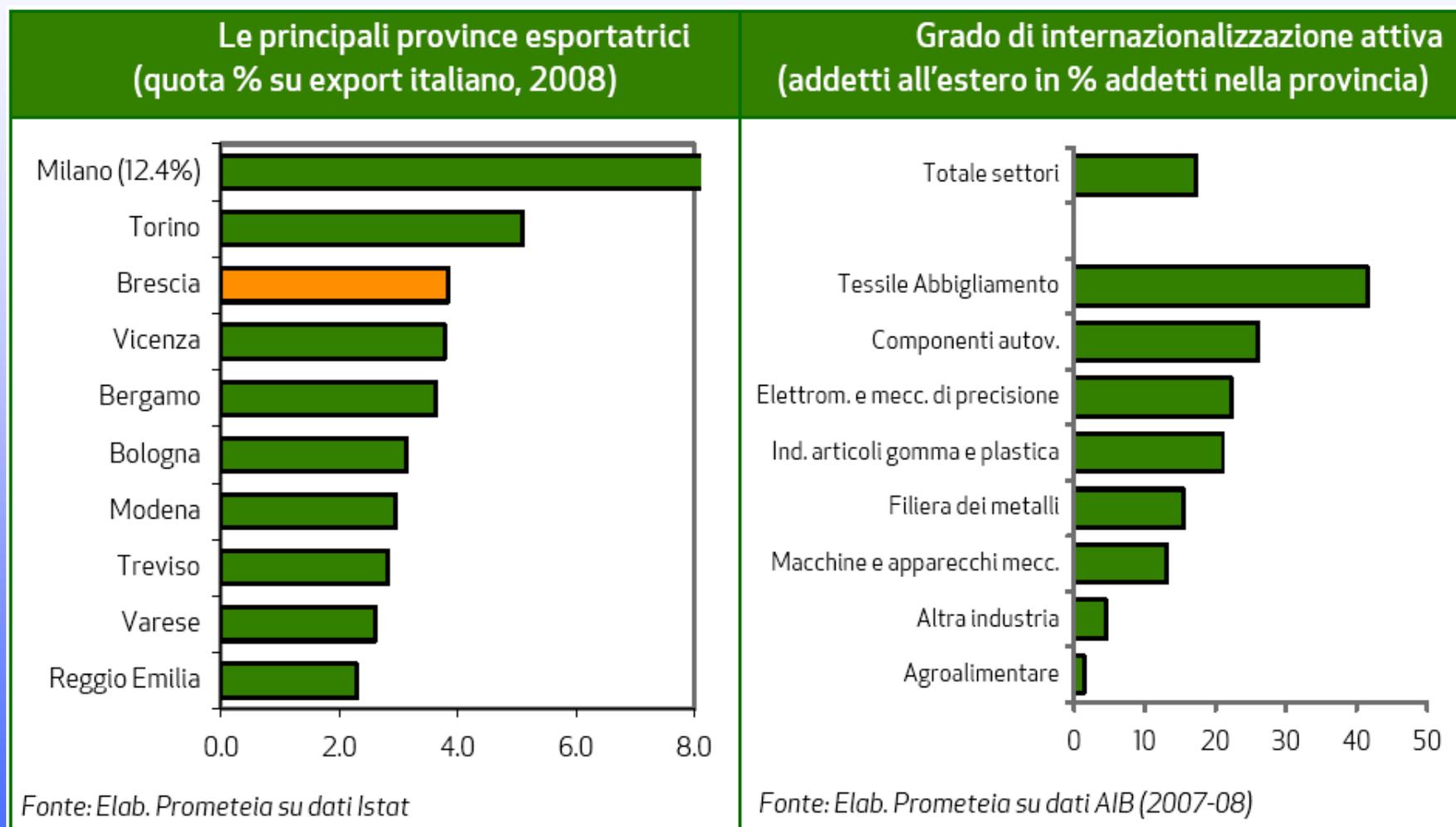


Crescita degli addetti dell'industria e dei servizi





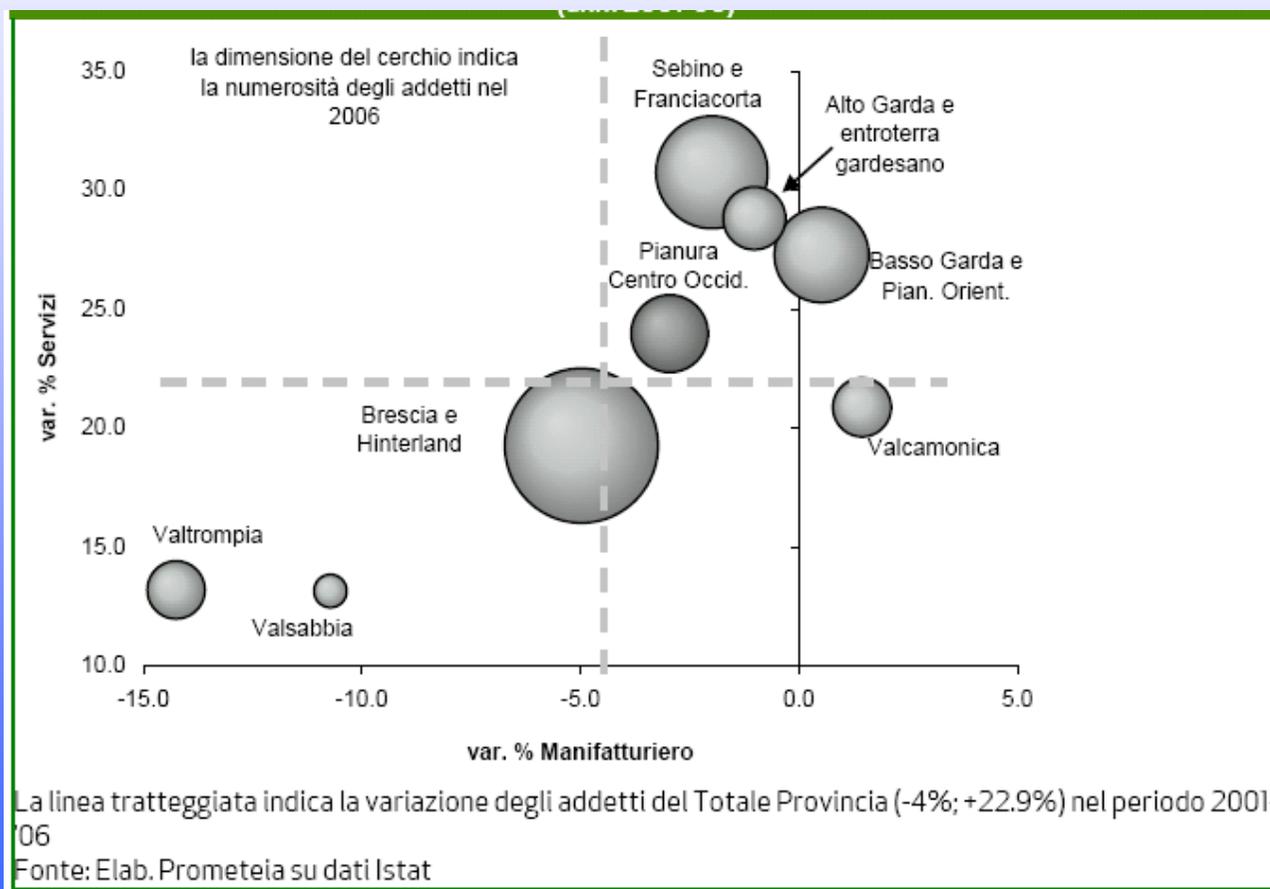
L'internazionalizzazione dell'industria bresciana





L'evoluzione occupazionale nelle aree territoriali bresciane 2001-2006

L'area Sebino e Franciacorta è tra le aree più dinamiche della provincia di Brescia





L'evoluzione della struttura economica Sebino-Franciacorta

Il sistema economico dell'area Sebino-Franciacorta si va progressivamente terziarizzando

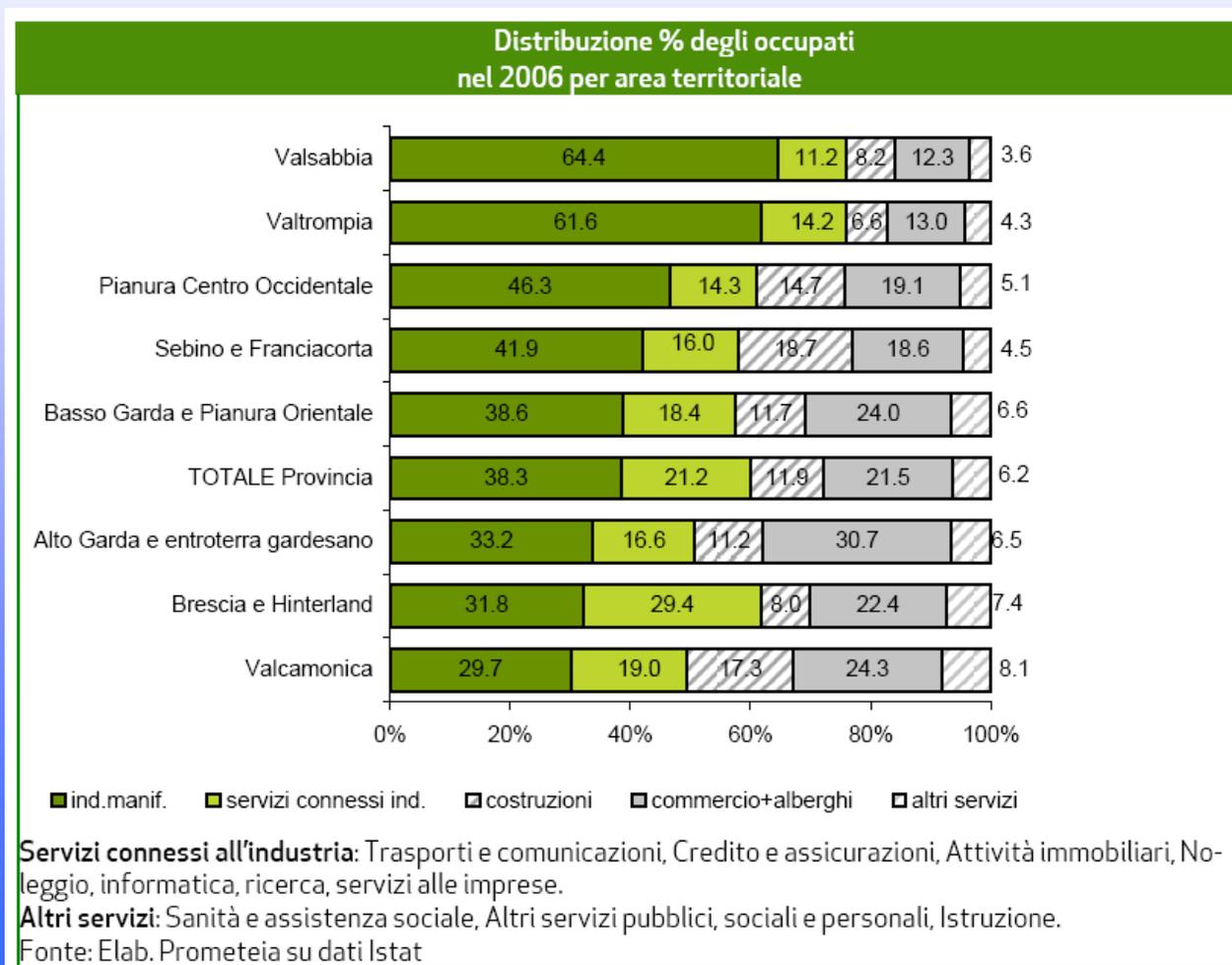
Variatione degli occupati negli anni 2001-2006

| | |
|---------------------------------|--------|
| Industria manifatturiera | -850 |
| Industria estrattiva ed energia | -55 |
| Industria costruzioni | 5.219 |
| Servizi | 9.174 |
| Totale | 13.488 |



Distribuzione degli occupati per macro settori

L'occupazione nell'industria e nei servizi connessi resta prevalente





Distribuzione degli occupati Industria manifatturiera

La struttura dell'industria manifatturiera dell'area Sebino-Franciacorta

| Filiere | Addetti 2006 | Comp % | Var 2001/06 | Quote su BS |
|-------------------------------------|---------------------|---------------|--------------------|--------------------|
| Agroalimentare | 1.730 | 4,1 | 19,8 | 16,2 |
| Tessile, abbigliamento calzaturiero | 5.251 | 12,5 | -25,6 | 23,6 |
| Gomma e plastica | 8.262 | 19,7 | 4,1 | 56,6 |
| Metalli | 9.550 | 22,8 | 0,6 | 14,4 |
| Macc. app. mecc. | 3.733 | 8,9 | 2,7 | 13,8 |
| Elettromeccanica | 2.493 | 5,9 | 7,1 | 21,0 |
| Mezzi di trasporto | 2.392 | 5,7 | 19,8 | 21,0 |
| Altri | 8.511 | 20,3 | -4,2 | 30,0 |
| TOTALE | 41.922 | 100 | -2,0 | 21,8 |



Gli effetti della crisi sull'economia bresciana

- **Contrazione della produzione industriale**
 - quattro trimestri consecutivi dal secondo del 2008;
 - tasso tendenziale di (de)crescita -22%.
- **Riduzione della capacità produttiva utilizzata dell'82% al 60%**
- **Blocco degli investimenti e ridimensionamento dei progetti già avviati**
- **Rallentamento della domanda di servizi connessi all'attività produttiva**



Gli effetti della crisi sull'economia bresciana

- **Massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali**
 - le ore di cassa integrazione si sono decuplicate rispetto al primo quadrimestre del 2008;
 - nel primo quadrimestre 2009 sono state autorizzate oltre 12 milioni di ore, il 77% in più rispetto al 2005 che era stato l'anno peggiore per l'occupazione;
 - i lavoratori in cassa integrazione sono circa 20 mila.
- **L'utilizzo della cassa integrazione ha evitato i licenziamenti e quindi stabilizzato il tasso di disoccupazione ad un livello ancora "fisiologico"**



Gli effetti della crisi sull'economia bresciana

- Calo degli ordini e del fatturato con conseguenti tensioni sulla liquidità delle imprese
- Difficoltà delle imprese a “pagare” i creditori e peggioramento della capacità di credito (rating)
- Razionamento del credito da parte delle banche ed aumento degli spread sui tassi bancari
- Aumento delle imprese a rischio “default”



Scenari futuri del manifatturiero bresciano

Due possibili scenari

- **Scenario di base**: il sistema produttivo bresciano non è in grado di effettuare nuovi scatti in avanti di rilevanza almeno analoga a quello dei primi anni 2000 e si limita a riproporre strategie e comportamenti attuali
- **Scenario reattivo**: le imprese bresciane mettono in campo tutte le azioni necessarie per aumentare la presenza competitiva sul mercato (intensificazione investimenti in capitale fisso, ricerca nuovi prodotti mercati, rafforzamento patrimoniale, aggregazione fra imprese, aumento qualità del capitale umano)



Scenari futuri del manifatturiero bresciano

Variazione cumulata % del fatturato deflazionato 2010-13

| | Scenario base | Scenario reattivo |
|--------------------------------------|---------------|-------------------|
| Agroalimentare | 5,1 | 7,8 |
| Abbigliamento | 0,6 | 5,3 |
| Tessile | 0,5 | 3,7 |
| Gomma e plastica | 3,7 | 8,2 |
| Siderurgia, tubi e prime lavorazioni | 6,2 | 14,8 |
| Metalli non ferrosi | 6,9 | 12,8 |
| Fonderie e prodotti in metallo | 6,6 | 9,2 |
| Macchine e apparec. meccanici | 7,6 | 17,6 |
| Parti e accessori di autoveicoli | 5,2 | 13,5 |
| Elettromec. e meccanica precisione | 5,2 | 13,6 |
| Altre industrie | 5,2 | 9,2 |
| TOTALE | 5,7 | 11,9 |



Scenari futuri del manifatturiero bresciano

Investimenti 2008-13 nei due scenari (milioni di euro)

| | Scenario base | Scenario reattivo |
|--------------------------------------|---------------|-------------------|
| Agroalimentare | 777 | 872 |
| Abbigliamento | 196 | 220 |
| Tessile | 115 | 129 |
| Gomma e plastica | 466 | 523 |
| Siderurgia, tubi e prime lavorazioni | 1.759 | 1.974 |
| Metalli non ferrosi | 949 | 1.065 |
| Fonderie e prodotti in metallo | 883 | 991 |
| Macchine e apparec. meccanici | 1.309 | 1.469 |
| Parti e accessori di autoveicoli | 409 | 459 |
| Elettromec. e meccanica precisione | 434 | 487 |
| Altre industrie | 2.004 | 2.028 |
| TOTALE | 9.300 | 10.217 |



Scenari futuri del manifatturiero bresciano

Grado di capitalizzazione delle imprese al 2007 e al 2013

| | 2007 | 2013 | |
|--------------------------------------|-------------|---------------|-------------------|
| | | Scenario base | Scenario reattivo |
| Agroalimentare | 27,1 | 29,9 | 35,7 |
| Abbigliamento | 21,3 | 28,9 | 36,4 |
| Tessile | 30,4 | 34,5 | 39,0 |
| Gomma e plastica | 28,0 | 36,4 | 41,4 |
| Siderurgia, tubi e prime lavorazioni | 36,9 | 36,6 | 41,2 |
| Metalli non ferrosi | 32,0 | 32,5 | 37,9 |
| Fonderie e prodotti in metallo | 26,1 | 32,3 | 37,8 |
| Macchine e apparec. meccanici | 34,6 | 33,7 | 37,3 |
| Parti e accessori di autoveicoli | 27,8 | 28,5 | 33,5 |
| Elettromec. e meccanica precisione | 38,7 | 39,8 | 43,9 |
| Altre industrie | 30,2 | 38,6 | 43,3 |
| TOTALE | 31,4 | 34,9 | 39,7 |



Scenari futuri del manifatturiero area Sebino e Franciacorta

| | Scenario base | Scenario reattivo |
|---------------------------------------|----------------------|--------------------------|
| Variazione fatturato 2010-13 (%) | 4,8 | 10,3 |
| Investimenti (milioni euro) | 1.939 | 2.110 |
| Grado di capitalizzazione (2007=30,1) | 34,9 | 39,8 |
| Variazione addetti | -2.600 | -1.250 |



Le imprese nel contesto post crisi

Per confermare e possibilmente migliorare il proprio posizionamento nel contesto post crisi, le aziende dovranno agire contemporaneamente su quattro aspetti:

1. fattori di mercato (sviluppo nuovi prodotti e ricerca nuovi mercati di sbocco)
2. organizzativi (governance, aggregazioni, qualità del personale, ecc.)
3. tecnologici (innovazione di prodotto / processo)
4. “esterni” (miglioramento delle relazioni con il contesto esterno alle aziende)